



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE UNA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE a.f. 2012-13

Rapporto di monitoraggio delle azioni formative
realizzate nell'ambito del diritto-dovere

Dicembre 2013

ISFOL

Indice

Nota metodologica	3
1. I risultati	5
2. Il contesto e i dispositivi normativi	13
3. I percorsi di IFP	24
3.1 L'offerta e la partecipazione ai percorsi	24
3.2 Identikit degli iscritti: la distribuzione per figura professionale	40
3.3 Gli esiti formativi	47
3.3.1. I numeri	47
3.3.2. I flussi ed il successo formativo	51
3.3.3. Le qualifiche e i diplomi del repertorio IFP	57
4. Le risorse finanziarie	66
5. Le azioni orientative: un'analisi qualitativa delle esperienze sul territorio	72
Allegato statistico	

Il presente lavoro è stato realizzato dall'Isfol Struttura Sistemi e Servizi Formativi, diretta da Domenico Nobili, nell'ambito del Dipartimento Sistemi Formativi. L'attività di monitoraggio e la stesura del testo sono state coordinate da Emmanuele Crispolti e Claudia Spigola.

Gli autori dei testi sono:

Roberta Bassani: Allegato statistico
Martina Cresci: par. 3.2, cap.5
Emmanuele Crispolti: cap. 1, par. 3.3.2.
Mario Cusmai: par. 3.2
Francesca Penner: cap. 4
Valeria Scalmato: cap. 2, par. 3.3.3
Claudia Spigola: nota metodologica, par. 3.3.1
Giacomo Zagardo: par. 3.1

Le elaborazioni statistiche sono a cura di Roberta Bassani.
Tiziana Germani ha collaborato, per conto del Ministero del Lavoro, alla predisposizione del rapporto.

4. LE RISORSE FINANZIARIE

Dall'osservazione dei dati pervenuti dalle Amministrazioni rispondenti, le **risorse impegnate** per l'annualità 2012 risultano pari a euro 511.629.845. Il dato nazionale⁵¹ si conferma in linea con quello dell'anno precedente per quanto riguarda le risorse impegnate, con alcune regioni che presentano valori percentuali in crescita rispetto a quelli rilevati nel precedente monitoraggio (come ad esempio Piemonte, Valle D'Aosta, Abruzzo e Molise). Ancora una volta, la Regione con il valore più elevato è la Lombardia, che rappresenta il 33,2% degli impegni del totale nazionale, seguita da Veneto (con il 16,9%), Piemonte (con il 13%) e dall'Emilia-Romagna (10,9%). Va detto che, per operare un confronto a livello regionale e nazionale, sono stati presi in considerazione soltanto i valori relativi alle Amministrazioni che hanno fornito risposta sia per l'annualità 2011 che per il 2012.

Relativamente alle **risorse erogate**, invece, sempre con riferimento alle sole regioni rispondenti, si può rilevare una leggera crescita percentuale del dato complessivo (+2,2%) rispetto al 2011, per un importo totale che supera i 467 milioni di euro.

Tabella 4.1 - Distribuzione per regione e per circoscrizione territoriale delle risorse impegnate ed erogate per il diritto-dovere – anno 2012

Regioni rispondenti	Risorse Impegnate		Risorse Erogate	
	2012	Variazione % tra 2012 e 2011	2012	Variazione % tra 2012 e 2011
Piemonte	66.617.985	103,5	60.251.127	290,8
Valle D'Aosta	1.440.000	41,9	0	-100,0
Lombardia	169.924.000	-10,8	167.564.809	-20,3
Trento	36.911.132	-3,6	37.177.977	-0,3
Veneto	86.652.437	1,5	74.862.996	-9,3
Friuli Venezia Giulia	24.582.687	-18,0	20.810.053	-22,6
Liguria	21.831.699	7,1	20.944.052	15,9
Emilia Romagna	55.932.878	-3,7	53.758.469	70,0
Toscana	22.848.377	27,5	14.058.102	41,8
Umbria	5.216.229	-15,5	4.904.438	5,7
Marche	1.551.659	-78,3	869.160	27,9
Abruzzo	2.587.819	230,6	1.327.011	-52,9
Molise	1.292.924	577,9	682.441	70,7
Puglia	11.090.018	-29,2	10.214.249	28,0
Calabria	3.150.000	-71,1	0	-100,0
Nord-Ovest	259.813.684	6,2	248.759.988	1,4
Nord-Est	204.079.135	-3,6	186.609.496	4,6
Centro	29.616.265	-5,3	19.831.701	30,2
Sud	18.120.761	-34,2	12.223.701	-33,1
Isole	n.d.		n.d.	
Totale	511.629.845	-0,7	467.424.885	2,2

Fonte: Elaborazione Isfol su dati regionali e provinciali

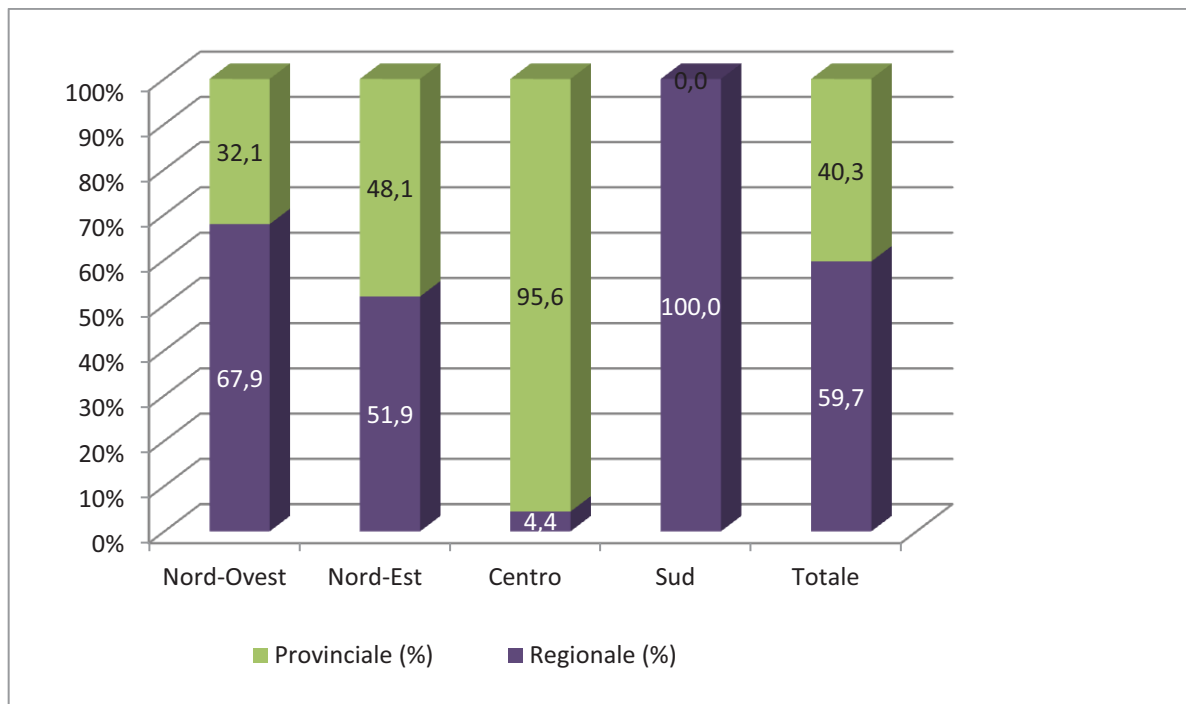
⁵¹ Va tenuto presente che il confronto tra i valori delle diverse annualità risentono del momento dell'anno nel quale si attuano impegni ed erogazioni. Ad esempio, una erogazione effettuata a dicembre andrà a valere su un anno solare differente da quella effettuata a gennaio successivo pur riferendosi entrambe allo stesso anno formativo.

Con riferimento alle risorse erogate, osserviamo come la maggioranza delle somme sia stata gestita direttamente a livello regionale, anche se con alcune differenze rispetto al 2011 nel dettaglio circoscrizionale. La delega alle Province, invece, riguarda a livello nazionale una quota pari al 40,3% del totale, ovvero 188.519.831 degli oltre 467 milioni complessivi.

Osservando la distribuzione per macro-aree geografiche, si evince che le regioni del Centro sono quelle che hanno preferito delegare le Province in misura maggiore rispetto alla media nazionale. Il dato medio del 95,6% di gestione delegata rispetto al totale dell'erogato, evidenzia la quasi totalità di questo genere di prassi per il centro Italia. Va tuttavia considerato che, in questo caso, l'assenza dei dati relativi alla Regione Lazio per l'annualità 2012 ha determinato una sostanziale differenza nella quota di risorse delegate.

E' inoltre da segnalare un'inversione di tendenza rispetto al 2011 sia per la macro-area del nord-ovest, per la quale si riscontra un aumento della gestione delegata (32,1% rispetto al 17,1% del 2011), sia per quella del nord-est, dove la gestione delegata delle risorse alle Province è passata dal 39,8% del 2011 al 48% del 2012.

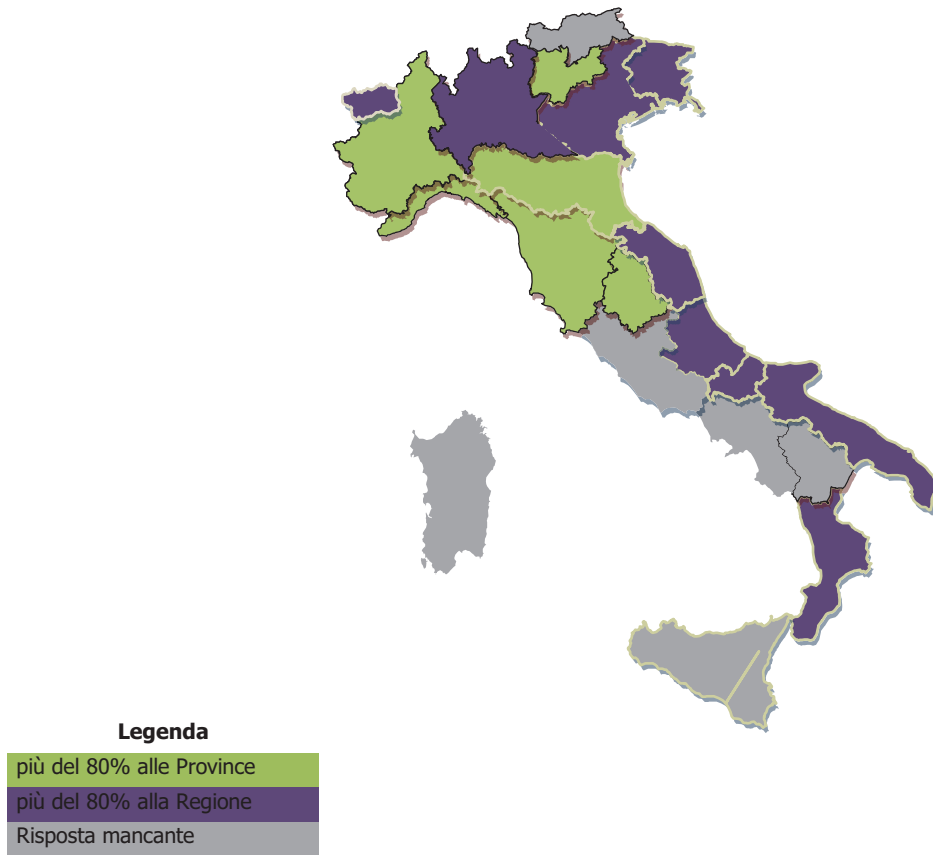
Graf. 4.1 - Distribuzione della gestione centralizzata e delegata delle risorse per il diritto-dovere, per circoscrizione territoriale – anno 2012



Fonte: Elaborazione Isfol su dati regionali e provinciali

Per rendere anche visivamente più chiaro il comportamento delle singole regioni, si presenta una mappa del territorio nazionale che evidenzia con campiture viola le Regioni nelle quali la grande maggioranza delle risorse sono state amministrate a livello regionale e con campiture verdi le Regioni dove ha prevalso la delega alle Amministrazioni provinciali.

Fig. 4.1 - Distribuzione della gestione centralizzata e delegata delle risorse per il diritto-dovere sul territorio nazionale – anno 2012



Fonte: Elaborazione Isfol su dati regionali e provinciali

La tabella di seguito riportata relativa alla gestione delegata, ci permette di osservare che nel 2012 le Regioni hanno impegnato a favore delle Province 164 mila e 700 euro. Nel corso dello stesso anno sono stati erogati a favore delle Amministrazioni provinciali oltre 135 mila euro. La percentuale di trasferito sull'impegnato è pertanto pari ad 82%, sempre tenendo presente che, anche nel caso del rapporto tra impegnato e trasferito, non esiste necessariamente una corrispondenza diretta nello stesso anno solare, perché il trasferimento può riguardare somme impegnate anche nel corso degli anni precedenti. Il valore degli impegni a favore delle Province nell'anno 2012 è molto simile (-751 mila euro) a quello della precedente annualità mentre per i trasferimenti alle Province il valore è leggermente inferiore (-29.642.014 euro).

Tab. 4.2 - Risorse impegnate per le Province e trasferite dalla Regione alle Province per regione e circoscrizione territoriale – anno 2012

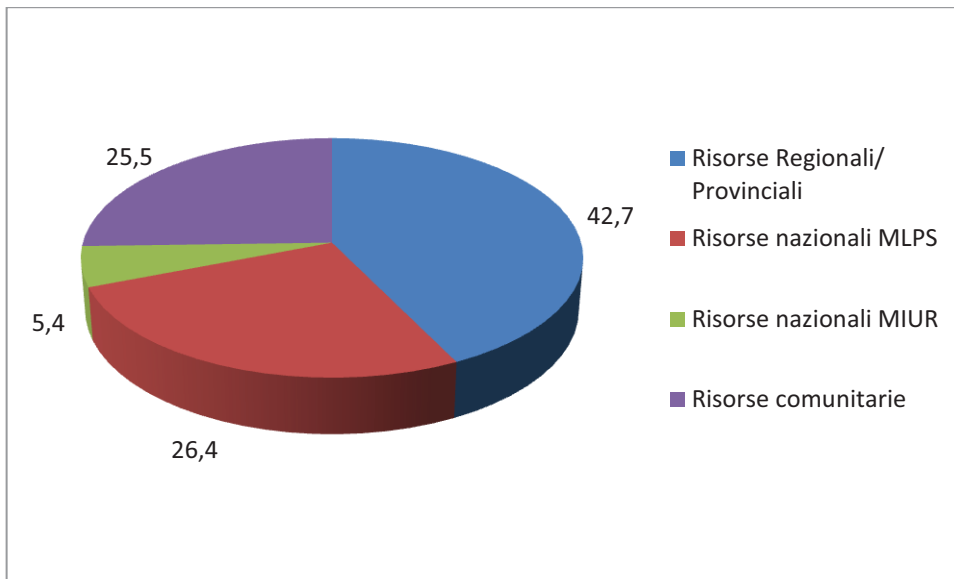
Regioni	Impegnato per le Province (v.a.)	Trasferito alle Province (v.a.)
Piemonte	64.027.235	58.719.452
Valle D'Aosta	0	0
Lombardia	0	0
Trento	0	0
Veneto	4.000.000	4.000.000
Friuli Venezia Giulia	0	0
Liguria	17.167.576	8.371.156
Emilia Romagna	59.981.298	51.798.455
Toscana	12.000.000	6.000.000
Umbria	5.397.610	5.806.788
Marche	1.166.240	0
Abruzzo	0	0
Molise	0	0
Campania	0	0
Puglia	0	0
Basilicata	966.000	483.000
Calabria	0	0
<i>Nord-Ovest</i>	<i>81.194.811</i>	<i>67.090.607</i>
<i>Nord-Est</i>	<i>63.981.298</i>	<i>55.798.455</i>
<i>Centro</i>	<i>18.563.850</i>	<i>11.806.788</i>
<i>Sud</i>	<i>966.000</i>	<i>483.000</i>
<i>Isole</i>	n.d.	n.d.
Totale	164.705.959	135.178.850
Differenza tra 2012 e 2011	-751.295	-29.642.014

Fonte: Elaborazione Isfol su dati regionali e provinciali

La disaggregazione delle risorse impegnate ed erogate rispetto alle **fonti di finanziamento** ci mostra una prevalenza di risorse regionali/provinciali pari al 42,7% degli impegni ed al 44,2% delle erogazioni, in sostanziale stabilità rispetto ai valori rilevati nell'annualità precedente per le risorse impegnate, ma con una lieve diminuzione rispetto a quelle erogate nel 2012 (-3,8%). In particolare al Nord-Est e al Nord-Ovest la grande maggioranza delle risorse impegnate e di quelle erogate provengono dalle Amministrazioni locali. Al Centro invece le risorse impegnate provengono in misura percentualmente maggiore dal MLPS (40,2%) e dalle Risorse comunitarie (41%), mentre al Meridione la fonte di finanziamento principale è costituita dal MLPS (85,5% delle impegnate e 98,4% delle erogate), a differenza del 2011 quando le risorse comunitarie rappresentavano la fonte prevalente.

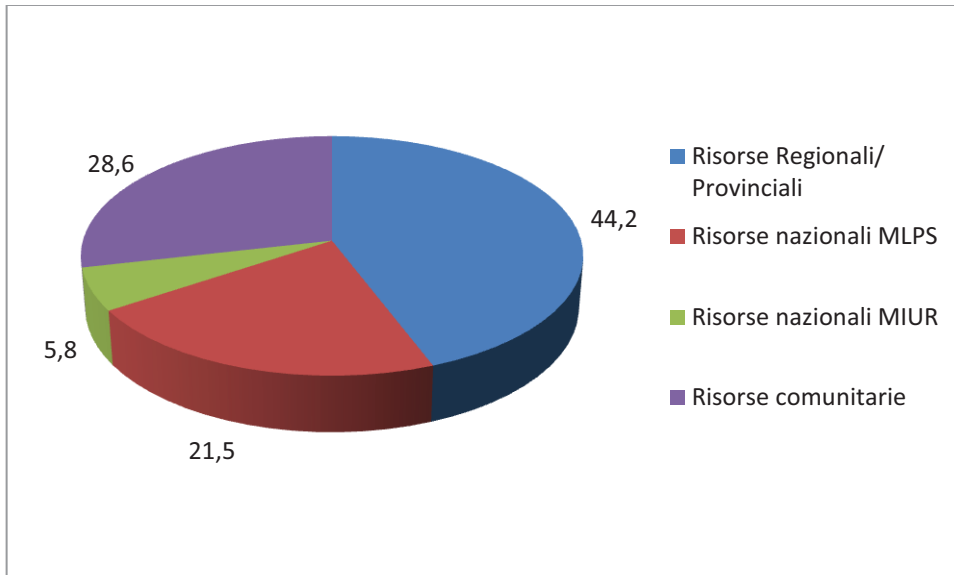
A livello nazionale, relativamente alle risorse erogate, va sottolineato un incremento della componente MIUR che va dallo 0,5% del 2011 al 5,8% del 2012 riguardante in particolare le regioni Lombardia, Emilia-Romagna e Liguria, ed anche un aumento di incidenza delle risorse comunitarie che vanno dal 19,3% del 2011 al 28,6% del 2012.

Graf 4.2 - Provenienza delle risorse impegnate da Regione e P.A. - annualità 2012 (%)



Fonte: Isfol su dati regionali e provinciali

Graf 4.3 - Provenienza delle risorse erogate da Regione e P.A. - annualità 2012 (%)



Fonte: Isfol su dati regionali e provinciali

Per quanto riguarda la **destinazione d'uso** delle risorse impegnate, come già rilevato nell'annualità precedente, la parte più cospicua è indirizzata alle attività realizzate dalle Istituzioni formative (94,7%). Valori residuali riguardano la formazione degli iscritti a scuola (il 2,3% del totale degli impegni) e le attività di supporto (2,3%). Non risultano invece risorse impegnate per l'apprendistato e per i servizi per l'impiego. Anche la disaggregazione per macro-aree geografiche conferma il trend nazionale: ciascuna circoscrizione territoriale impegna la maggior parte delle risorse nelle attività formative delle IF, quote marginali per le

attività di supporto (orientamento, anagrafi, ecc.) ed un impegno residuale nell'apprendistato e nelle attività dei servizi per l'impiego.

Tab. 4.3 - Utilizzo delle risorse **impegnate** da Regioni e P.A. – anno 2012 (%)

Circoscrizione territoriale	attività formative per gli iscritti a scuola (%)	attività formative per gli iscritti alle IF (%)	apprendistato per il diritto-dovere (%)	attività dei servizi per l'impiego (%)	altre attività di supporto (orientamento, anagrafi, ecc.) (%)	Totale (%)
Nord-Ovest	0,2	97,5	0,6	0,1	1,5	100
Nord-Est	3,1	94,0	0,0	0,4	2,5	100
Centro	16,5	71,3	0,0	3,3	8,9	100
Sud	0,0	99,2	0,0	0,0	0,8	100
Isole	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale 2012	2,3	94,7	0,3	0,4	2,3	100
Totale 2011	2,9	93,9	0,1	1,3	1,8	100
Differenza tra 2012 e 2011	-0,6	0,8	0,2	-0,9	0,6	

Fonte: Isfol su dati regionali e provinciali

Anche nel caso delle risorse erogate la finalità principale riguarda le attività formative delle IF (95,1%), mentre una quota residuale è destinata ai percorsi svolti a scuola (2,6%) e alle attività di supporto (1,7%). Come per le risorse impegnate, anche per le erogate l'analisi dei comportamenti delle circoscrizioni territoriali segue la tendenza nazionale, con una netta prevalenza di destinazione delle risorse ai percorsi delle Istituzioni Formative accreditate.

Tab. 4.4 Utilizzo delle risorse **erogate** da Regioni e P.A. – anno 2012 (%)

Circoscrizione territoriale	attività formative per gli iscritti a scuola (%)	attività formative per gli iscritti alle IF (%)	apprendistato per il diritto-dovere (%)	attività dei servizi per l'impiego (%)	altre attività di supporto (orientamento, anagrafi, ecc.) (%)	Totale (%)
Nord-Ovest	0,4	97,8	0,3	0,1	1,4	100
Nord-Est	3,4	94,6	0,1	0,2	1,7	100
Centro	23,0	63,1	0,0	6,4	7,5	100
Sud	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	100
Isole	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale 2012	2,6	95,1	0,2	0,4	1,7	100
Totale 2011	1,7	95,4	0,1	1,4	1,4	100
Differenza tra 2012 e 2011	0,8	-0,3	0,1	-1,0	0,4	

Fonte: Isfol su dati regionali e provinciali